

20 aprile 2019 19:59

La foresta del Costa Rica salvata dai biscotti dei bambini svedesi

di [Redazione](#)



La mobilitazione contro il cambiamento climatico dell'attivista svedese Greta Thunberg non è la prima tra gli studenti svedesi per una causa ambientale. Il Bosque Eterno de los Niños de Costa Rica, la foresta privata più grande e più protetta in questo Paese diventano il paradigma mondiale del rispetto per l'ambiente e la sostenibilità, esiste dal 1988 grazie al sogno e agli sforzi degli scolari di nove anni della scuola rurale Fagerviks, nella piccola città di Sorunda, a sud di Stoccolma. Molto prima che l'ecologia venisse implementata nel sistema educativo pubblico svedese, i bambini decisero di cuocere biscotti di panpepato e cioccolato fatti in casa per venderli e col ricavato proteggere le foreste tropicali minacciate del Costa Rica.

Il germe di questa campagna di raccolta fondi iniziata nel 1987 è emerso in classe quando la loro insegnante di scienze Eha Kern affrontò il tema delle foreste tropicali. Per incoraggiare gli studenti a comprendere e rispettare la natura, invitò la biologa americana Sharon Kinsman della Monteverde Conservationist Association (ACM) a raccontare la sua esperienza in Costa Rica.

Il 54% della sua superficie è ricoperta da foreste, nonostante abbia subito uno dei più rapidi tassi di deforestazione in America Latina fino agli anni '80. Negli anni '50, i membri della comunità quacchera nordamericana, in fuga dalla coscrizione militare forzata negli Stati Uniti, fondarono la città di Monteverde; acquisirono fattorie isolate in boschi frondosi e sentirono presto la necessità di acquistare grandi estensioni di giungla e quindi di preservarla prima dell'allarme generato dallo sviluppo agricolo che lo aveva massacrato. Nel 1986 hanno creato l'ACM per la sua gestione.

Kinsman mostrò agli studenti tutte le foto che dimostravano la corrosione dell'ecosistema delle foreste pluviali, la ricchezza delle loro piante, animali, e l'importanza di proteggere questi spazi vitali dalle minacce come ad esempio la deforestazione per il legname o l'agriturismo e l'allevamento intensivo. Sosteneva che sulla Terra ogni secondo spariva un'area delle dimensioni di un campo di calcio.

Questo ebbe un grande impatto sui bambini, che preoccupati dissero: "Non ci sarà più una foresta tropicale quando saremo più grandi e vorremo visitarla?". Fu allora che Roland Teinsuu, di nove anni, chiese cosa poteva fare per tenere la foresta e gli animali al sicuro da quella distruzione. Insieme alla sua insegnante Eha, riuscì a motivare non solo i suoi compagni di classe, ma l'intera scuola per raccogliere fondi per acquistare e proteggere queste foreste minacciate in Costa Rica. Iniziarono a vendere i biscotti di pan di zenzero e cioccolato fatti nel forno a casa con le loro famiglie, nonché a raccogliere rifiuti di vetro e metallo, facendo a pagamento il bagno ai cani o chiedendo all'elfo di Babbo Natale Tomteo piccoli pezzi di legno come regalo di compleanno.



L'insegnante Eha Kern e il piccolo Roland Tiensuu,

durante la consegna del prestigioso premio Goldman Environmental nel 1991

Questo entusiasmo spinse Eha Kern e suo marito Bernd a creare quello stesso anno Barnens Regnskog (Foresta di bambini), una organizzazione no-profit per organizzare questo movimento e alleandosi con la biologa Kinsman per presentare la richiesta di acquisto della zona forestale di Monteverde, a quel tempo ben lungi dall'aver fama e flussi turistici come oggi. Soldino dopo soldino riuscirono ad acquistare sei ettari di foresta adiacenti alla Riserva della foresta pluviale di Monteverde gestita dall'ACM al prezzo di \$ 250 per ettaro, con tanto di documenti legali di proprietà.

Questa famosa zona selvaggia è stata creata per proteggere flora, fauna e risorse idriche, con un intenso programma di educazione ambientale. E si ritenne che fosse il metodo di maggior successo per garantire il successo del progetto battezzato El Bosque Eterno de los Niños.

Questa foresta primaria o essenzialmente vergine è sede di una grande biodiversità con un alto grado di endemismo e varietà di habitat, data la sua topografia di montagne, vulcani, valli e canyon drenati da flussi d'acqua abbondanti che la rendono un santuario di flora e fauna. Un laboratorio naturale vivente per biologi e scienziati che ospita il Tropical Scientific Center (1962), organizzazione non governativa senza fini di lucro con una lunga tradizione negli studi sui cambiamenti climatici.

Negli anni settanta arrivò e si stabilì una seconda ondata di colonizzatori tra quaccheri e biologi. Uno di questi era l'ornitologo George Powell che, di fronte alla diversità biologica minacciata, si unì a Wilford Guindon, della comunità locale, per fondare la Reserva Biológica Bosque Nuboso Monteverde nel 1972.

La superficie originale della Foresta Eterna dei Bambini è cresciuta fino a raggiungere i quasi 25.600 ettari che oggi occupano la più grande riserva privata in Costa Rica grazie alla rapida diffusione ottenuta da questa iniziativa, che ha dimostrato che alcune utopie potrebbero essere realizzate. Questa vicenda riuscì a ispirare altre scuole e organizzazioni nel Paese, coinvolse l'Agenzia svedese per lo sviluppo internazionale con fondi per il rimboschimento e l'educazione ambientale, e ricevette contributi privati ??da altri 43 Paesi per l'acquisizione e la protezione delle foreste e della giungla.

Una rete di sentieri attraversa le sue viscere per godere i luoghi acquatici di questa Foresta Eterna. È diventata il fulcro del programma di educazione ambientale attivo realizzato dall'ACM, che lavora principalmente con la popolazione della zona per evidenziare quanto sia importante migliorare le pratiche di utilizzo del suolo, prendendosi cura delle aree protette che le circondano, o esplorare i misteri della fauna selvatica durante le passeggiate notturne per garantire la sopravvivenza a lungo termine.

Questa foresta fa parte del blocco di aree protette che include la Riserva della Biosfera di Agua y Paz dichiarata patrimonio dall'UNESCO nel 2007 insieme ad altre importanti riserve biologiche. La bellezza di questo ambiente naturale insieme alle varie proposte per goderlo sono un'attrazione per un gran numero di visitatori che, oltre al sostentamento di migliaia di famiglie locali, è una sfida in questa destinazione dell'ecoturismo per eccellenza per mantenere l'equilibrio tra le leggi di protezione della ricchezza naturale e il suo ruolo di motore economico ed educativo.

L'insegnante Eha Kern e il piccolo Roland Tiensuu hanno ricevuto il prestigioso Goldman Environmental Prize 1991 in riconoscimento del loro ruolo di difensori della natura e dell'ambiente. Nello stesso anno, l'associazione Barnens Regnskog ha acquistato 675 ettari di foresta nell'attuale riserva di Sierra de las Minas in Guatemala ed è ancora attiva nel salvataggio del verde in Ecuador e Thailandia.

(articolo di Carma Casula, pubblicato sul quotidiano El Pais del 20/04/2019)